

OGGETTO: REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n°231, in attuazione della Legge Delega n°300/2000, ha introdotto la responsabilità amministrativa d'impresa per determinate categorie di reati commessi da apicali della società o da loro sottoposti;
- la Legge prevede che la Società non risponda dei reati se la stessa è in grado di dimostrare di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e di controllo idonei a prevenire i reati di cui al Decreto;
- a tal fine ADP S.p.A. sin dall'anno 2005 ha ritenuto opportuno procedere all'adeguamento della propria struttura organizzativa alle prescrizioni contenute nel Decreto, ed in particolare alla elaborazione del presente Modello, avvalendosi della consulenza della società RSM Ria & Patners;
- che il modello si compone di più parti:
 - 1) parte generale, contenente la descrizione del D. Lgs. 231/01, gli obiettivi del modello, i compiti dell'Organismo e lo schema di funzionamento dello stesso;
 - 2) il codice etico;
 - 3) il sistema sanzionatorio;
 - 4) la parte speciale, riferita alle diverse tipologie di reati previsti dal D. Lgs. 231/01, con i protocolli da attuare per prevenire i reati stessi;
- detta iniziativa è stata assunta da ADP S.p.A. nella convinzione che tale strumento, oltre a realizzare la condizione esimente dalla responsabilità stabilita dalla Legge, possa migliorare la sensibilità di coloro che operano per conto della Società sulla importanza di conformarsi non solo a quanto imposto dalla vigente normativa, ma anche ai principi deontologici a cui la stessa si ispira al fine di svolgere la propria attività ai massimi livelli di correttezza e trasparenza.

CONSIDERATO che

- la Legge demanda all'Amministratore Unico di integrare il presente modello con ulteriori parti speciali relative ad altre tipologie di reato che per effetto di nuove



AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

normative, possano essere ulteriormente collegate all'ambito di applicazione del Decreto 231;

- è opportuno, in considerazione della natura giuridica della Aeroporti di Puglia S.p.A., società partecipata al 99,41% dalla Regione Puglia, integrare il suddetto Modello, con le tipologie di reato che dovessero intervenire a seguito di modifiche legislative, nonché, trattandosi di modello dinamico, di implementarlo e modificarlo a seconda delle esigenze della società in termini di organizzazione e di funzione;
- per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Amministratore Unico si avvale del supporto dell'Organismo di Vigilanza;
- una prima implementazione del modello è avvenuta il 30.12.2011, con provvedimento prot. 17615;
- il 28.11.2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, nr.190, che ha modificato il catalogo dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e pertanto è necessario procedere ad un'implementazione del modello adottato con nota prot. 17615 del 30.12.2011, che tenga conto delle modifiche apportate dalla predette legge in materia di anticorruzione;
- con nota prot. 118 del 2014, l'Organo amministrativo ha ratificato la nuova la nuova versione del modello secondo le indicazioni rese dall'Odv,

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato,

ADOTTA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/0, il Modello Organizzativo e di Gestione, così come composto e descritto nella premessa, ed ordina la massima diffusione e la pubblicazione sul sito della società.

7 GEN. 2014

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Giuseppe Acierno

h